

The original building was a traditional construction dating from the 1960s, which had become obsolete and needed far-reaching renovation in order for it to meet the users' new requirements.

The building's structure was stripped bare. The façade's decorative interfenestrations were all removed in order to provide a panoramic view of the Royal Park and the whole of the south of Brussels. The old non-insulated stone-clad façade with aluminium window frames made way for a new façade in wood with abundant glass surfaces and fitted with adjustable bamboo sun-screen Venetian blinds. A curtain of fixed glass louver blades in a stainless steel frame protects the wood on floors 1 to 5 from the rain, and is supplemented by a continuous glazed canopy on the sixth storey.

The sun-screen blinds, fitted on the outside but protected from the wind and rain, remove any risk of overheating due to solar radiation. They also mean that the incidence of natural light can be adjusted efficiently, whilst nonetheless avoiding blinding light.

The fitting out of the interior is also characterised by the abundant use of wood. The bamboo of the exterior blinds is also used in the superstructure floor covering of all the floors, and in all the interior wood finishings.

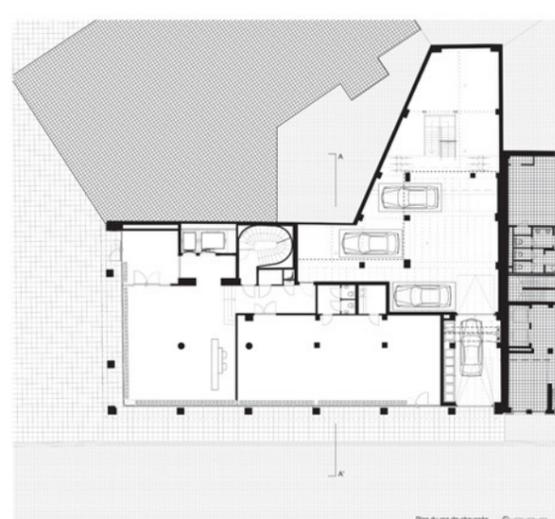
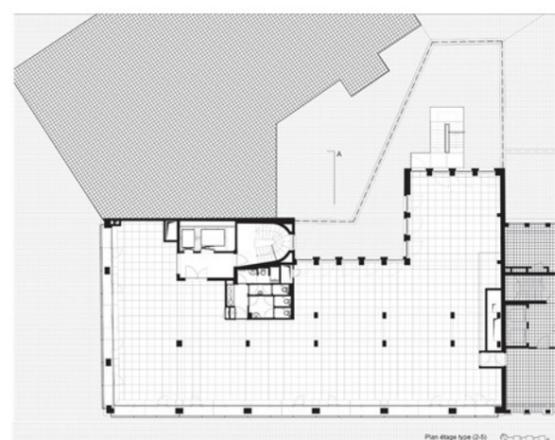
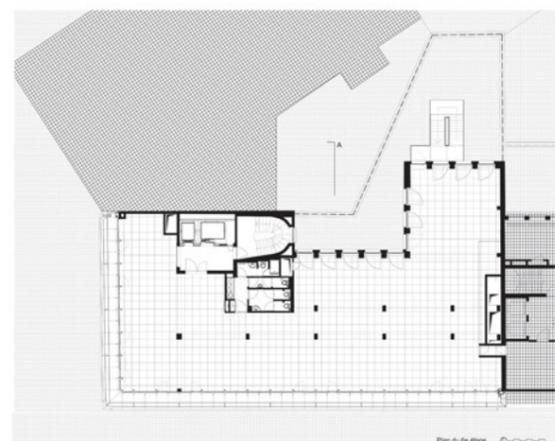
L'edificio esistente, una costruzione tradizionale degli anni 60' divenuta obsoleta, necessitava una ristrutturazione approfondita per rispondere alle esigenze dei nuovi fruitori.

La struttura dell'edificio è stata denudata e gli elementi decorativi di separazione delle finestre sono stati rimossi in modo da ricostruire una vista panoramica ininterrotta sul Parco Reale antistante e la parte meridionale della città di Bruxelles. La vecchia facciata in pietra non isolata con infissi in alluminio è stata sostituita da una facciata ampiamente vetrata con infissi in legno e completata da lamelle 'brise soleil' regolabili in bamboo. Una pelle esterna di lamelle vetrate fisse con struttura in inox protegge il legno dalla pioggia tra i piani 1 e 5 ed è coperta da una pensilina vetrata continua al sesto piano.

Le lamelle 'brise soleil' sono fissate all'esterno degli infissi in legno per proteggere al meglio dall'irraggiamento solare ma sono protette dal vento e dalla pioggia dalle lamelle vetrate esterne.

Le lamelle in bamboo consentono anche una regolazione efficiente dell'apporto di luce naturale, secondo le esigenze, garantendo la protezione dall'effetto di abbagliamento.

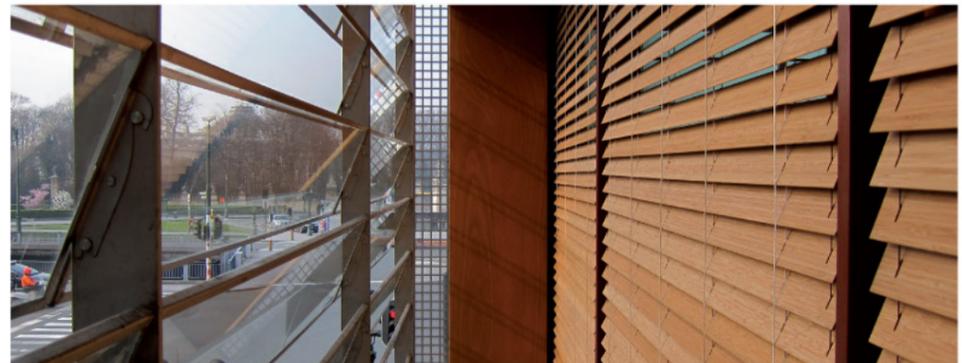
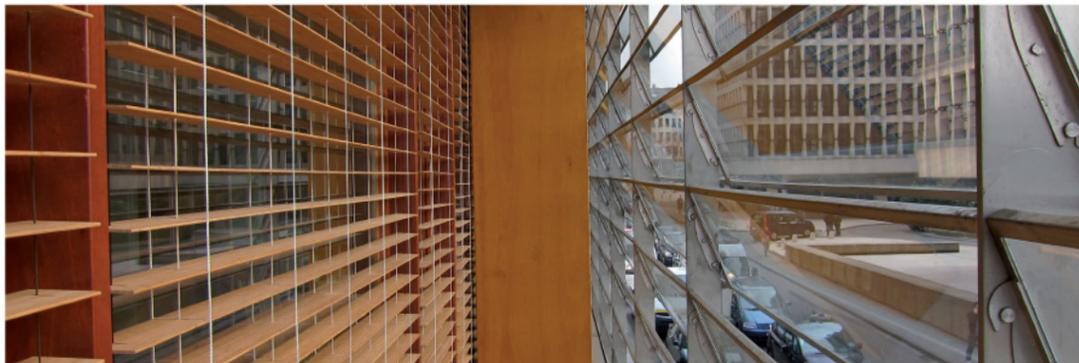
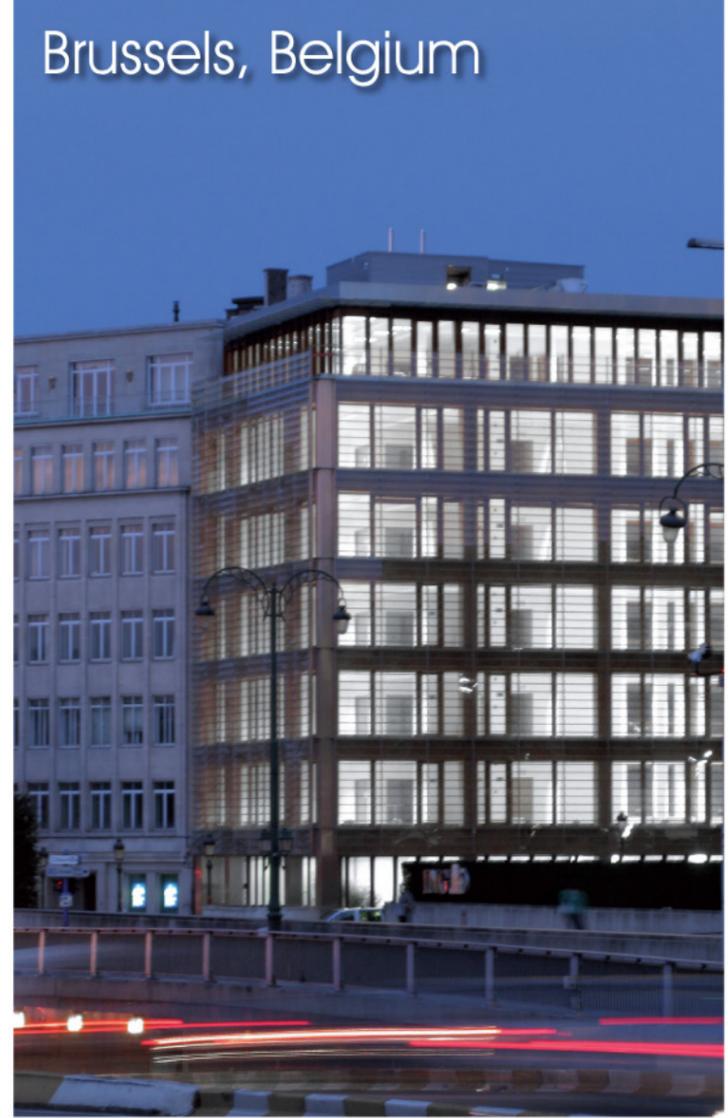
L'architettura degli interni è caratterizzata dall'ampio uso del legno. Il bamboo delle lamelle esterne è utilizzato anche per i pavimenti sopraelevati e per tutte le altre finiture interne in legno.



Philippe SAMYN and PARTNERS
© architects & engineers

Offices refurbishment for SEM

Brussels, Belgium



Philippe SAMYN and PARTNERS architects & engineers since 1980, is known for its innovative projects firmly rooted in engineering but also human and natural sciences.

Philippe Samyn's architectural and engineering design approach is based on questioning, which can be summarised as a "why" methodology. The firm approaches projects openly to all sorts of possibilities whilst listening closely to its clients demands, driving research. Its projects are regularly published in the international specialised press.

It's projects cover a wide variety of programs as for example the Belgian Antarctica Base on the South Pole (delivered in 2008), the European Council Headquarter in Brussels (under construction) and the high speed train station in Naples, Italy (at design stage).

The company is in particular well-known for it's holistic approach to construction where landscape, architecture, structure and services are designed in symbiosis.

It is certified ISO 9001: 2000 since 2000-02-14, ISO 14001: 2004 since 2007-12-17 and VALIDEO since 2009-06-24.

Besides the regular publications on his work in the international architecture, technical and scientific press, the most recent book on the work of the company is: Pierre Puttemans, Pierre Spehl: "Philippe Samyn - Constructions", Fonds Mercator, Bruxelles, 480 p, edited on December the 4th 2008.

See also www.samynandpartners.be

Philippe SAMYN and PARTNERS architects & engineers dal 1980, é conosciuto per i suoi progetti innovativi radicati nell'ingegneria ma anche nelle scienze umane e nelle scienze naturali.

L'approccio architettonico e ingegneristico di Philippe Samyn é basato sul continuo domandarsi il perché delle cose. Lo studio affronta ogni nuovo progetto in maniera aperta a tutte le soluzioni possibili pur restando in ascolto costante alle richieste del committente e con un atteggiamento di ricerca continua. I lavori dello studio sono regolarmente pubblicati sulla stampa internazionale specializzata.

I progetti coprono una gamma diversificata di programmi come ad esempio la Base Antartica Belga al Polo Sud (realizzata nel 2008), la sede del Consiglio dell'Unione Europea (in costruzione) e la stazione ferroviaria della linea ad alta velocità vicino a Napoli (in fase di progettazione).

Lo studio é particolarmente conosciuto per il suo approccio olistico alla costruzione dove paesaggio, architettura, strutture e servizi sono progettati in simbiosi.

Lo studio é certificato ISO 9001: 2000 dal 2000-02-14, ISO 14001: 2004 dal 2007-12-17 e VALIDEO dal 2009-06-24.

Al di là delle pubblicazioni regolari sulle riviste internazionali di architettura e sulla stampa tecnica e scientifica, il volume piu' recente sui lavori dello studio é: Pierre Puttemans, Pierre Spehl: "Philippe Samyn - Constructions", Fonds Mercator, Bruxelles, 480 p, edito il 4 dicembre 2008.

Vedi anche www.samynandpartners.be



Client:
IMMOBILIERE SEM s.a.
n°13 Boulevard de l'Impératrice,
1000 BRUSSELS,
BELGIUM

Authorship of the work:
Philippe SAMYN and PARTNERS sprl,
Architects & Engineers
Chaussée de Waterloo, 1537
B-1180 BRUSSELS
BELGIUM
tel. +32 2 374 90 60
fax. +32 2 374 75 50

Collaborators:
Conception and Direction: Ph. Samyn
Partner in charge: Q. Steyaert
Associates: T. Manche

Structural engineering:
SAMYN and PARTNERS sprl with SETESCO sa
(Ph. Samyn, G. Caberis).

MEP engineering:
SAMYN and PARTNERS sprl with FTI sa
(Ph. Samyn, A. Jansens).

Intervention chronology:
2004: Competition further to invitation,
winning project
2009: End of the works

